

LA GIORNATA DEL SOLDATO

Alla mattin buonora, oilé
si sente una trombetta, oilà
suona la sveglia in fretta
e ci si veste, e ci si lava
ci si prepara per l'istruzion,
e ci si veste, e ci si lava
ci si prepara per l'istruzion.
Dopo tre quarti d'ora, oilé
si sente l'adunata, oilà
lasci la camerata
fucile in spalla e il cinturone
con la borraccia e il tascapan,
fucile in spalla e il cinturone
con la borraccia e il tascapan.
Quando giù nel cortile, oilé
comincia l'istruzione, oilà
si formano i plotoni
e sull'attenti, dest riga fissi
un gran silenzio bisogna far
e sull'attenti, dest riga fissi
un gran silenzio bisogna far.
Come è composto il rancio, oilé
riso e patate crude oilà
minestra con verdure
e su allegri cari compagni
che molti ranci dobbiam mangiar
e su allegri cari compagni
che molti ranci dobbiam mangiar.
Poi alle cinque e mezza, oilé
si sente dar l'avanti, oilà
a spasso tutti quanti
e senza un soldo, senza tabacco
si batte il tacco per la città
e senza un soldo, senza tabacco
si batte il tacco per la città.
Quando suona il silenzio, oilè
tutti nel camerone, oilà
sergente d'ispezione
brutta cappella non fare chiasso
se no ti schiaffo nella prigion
brutta cappella non fare chiasso
se no ti schiaffo nella prigion.
Passata na mezz'ora, oilé
piove che Dio la manda oilà
si pianta li la branda
le scarpe in mano salta la sbarra
la sua morosa si va a trovar
le scarpe in mano salta la barra

la sua morosa si va a trovar.
A mezzanotte in punto, oilé
torni nello stanzone oilà
tenente d'ispezione
dove sei stato o marmittone
stai consegnato per trenta di
dove sei stato o marmittone
stai consegnato per trenta di.